

Servizi sociali all'ex Onp Le minoranze sono critiche

Alienazioni

All'attacco anche su Cascina Ponchia: stralciata dal piano, emendamento della Lega per reinserirla

È polemica sul piano delle alienazioni presentato dall'assessore Francesco Valesini in 2ª Commissione. Sul documento le minoranze avanzano contrarietà di tipo politico e tecnico. Come nel caso della messa in vendita della palazzina di via San Lazzaro, dove ci sono i servizi sociali del Comune, che la nuova Giunta vorrebbe traslocare in via Borgo Palazzo in un edificio (stralciato dalla lista delle alienazioni) dell'ex manicomio. «È un progetto interessante, ma lo avete studiato? – chiede Danilo Minuti, Lista Tentorio –. A livello logistico non è un'operazione facile, si tocca il cuore pulsante dei servizi comunali». «Lo stralcio dell'edificio deve essere accompagnato da un piano – ribadisce Gianfranco Ceci –. La struttura in Borgo Palazzo offre spazi, parcheggi ed è inserita in una struttura ospedaliera, ma quanto costano la ristrutturazione e le attrezzature?». Salvata dalla vendita l'ex sede di Porta Sud, un appartamento di 300 metri quadri in via Malj Tabajani «dove è in via di definizione una convenzione con l'associazione Impara Digitale» spiega Valesini.

I toni si alzano sul tema Cascina Ponchia, che è stata tolta dalla lista dei beni in vendita (elenco che vale 18 milioni e mezzo di euro). «Con gli altri gruppi di minoranza abbiamo fatto un emendamento per reinserirla nel piano – spiega Alberto Ribolla, Lega Nord – Con 700 mila euro della vendita si può rimpolpare il Pop».

